

Lapam e Bi-Rex: accordo per l'innovazione

LINK: <https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/lapam-e-bi-rex-accordo-per-innovazione-1.6549911>



Invia tramite email Lapam Confartigianato ha siglato un accordo di collaborazione con Bi-Rex, l'unico centro di competenza ad alta specializzazione presente in regione e uno degli otto operanti in Italia, che si caratterizza per il suo focus sul tema Big Data. L'accordo firmato dal presidente Lapam, Gilberto Luppi, e dal direttore generale di Bi-Rex, Stefano Cattorini, si inserisce in una più ampia intesa tra Confartigianato Emilia Romagna e il consorzio pubblico privato con sede a Bologna. "Abbiamo fortemente voluto questa collaborazione - commenta Gilberto Luppi -. Le... Lapam Confartigianato ha siglato un accordo di collaborazione con Bi-Rex, l'unico centro di competenza ad alta specializzazione presente in regione e uno degli otto operanti in Italia, che si caratterizza per il suo focus sul tema Big Data. L'accordo firmato dal presidente Lapam, Gilberto

Luppi, e dal direttore generale di Bi-Rex, Stefano Cattorini, si inserisce in una più ampia intesa tra Confartigianato Emilia Romagna e il consorzio pubblico privato con sede a Bologna. "Abbiamo fortemente voluto questa collaborazione - commenta Gilberto Luppi -. Le nostre imprese avranno ora in Bi-Rex un partner affidabile per valutare, testare e misurare al meglio gli investimenti tecnologici necessari per rimanere competitivi sul mercato". Grazie a questo accordo Bi-Rex garantirà alle imprese associate Lapam una particolare condizione di vantaggio nel processo di erogazione degli assessment per l'analisi dei fabbisogni tecnologici e organizzativi imposti dalla cosiddetta quarta rivoluzione industriale. Un'intesa che si inserisce nella strategia di innovazione aperta, proposta con convinzione dal direttore Stefano Cattorini come una delle missioni fondanti di Bi-Rex:

"L'Open Innovation presuppone un nuovo approccio strategico e la creazione di nuovi business model a vantaggio delle imprese: l'accordo siglato con Lapam, che conferma la centralità di Bi-Rex nell'ecosistema dell'innovazione regionale, va proprio verso questa direzione. L'Emilia-Romagna - afferma Cattorini - può definirsi oggi come la Data Valley d'Europa e vedrà accrescere il proprio ruolo di motore trainante dell'economia nazionale in particolare per le tematiche di innovazione tecnologica: per questo motivo, diventa sempre più opportuno ragionare in una logica aperta e inclusiva, in grado di favorire la crescita e lo sviluppo del territorio". Dotata di una vera e propria mini fabbrica intelligente 4.0, con piattaforme di connettività e sistemi avanzati di simulazione (digital twin), Bi-Rex non consente solo di testare tecnologie 4.0, ma grazie al fatto di essere un consorzio pubblico privato, di

accedere alla rete degli altri partner del centro: grandi aziende, università e centri di ricerca che lavorano in Emilia Romagna. Un modello di innovazione diffuso sul territorio che mira a rafforzare tutti gli attori delle principali filiere produttive regionali. "In questa fase storica la nostra associazione ha, sul fronte dell'innovazione, due compiti fondamentali - spiega Luppi -. Il primo è quello di spingere il Governo a rendere strutturali i crediti di imposta che premiano gli investimenti innovativi nelle piccole e micro imprese. Il secondo è quello contribuire a rafforzare, anche attraverso il nostro Digital Innovation Hub, attori in grado di offrire un contributo fattivo alle imprese, come appunto **Bi-Rex**". © Riproduzione riservata